Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale N. 2599 del 10-11-2026

Proposta di Determinazione Dirigenziale
N. **2794** del **10-11-2026**

Oggetto	**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 UNITÀ CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - EX CAT. C - AREA DEGLI ISTRUTTORI - RETTIFICA E RIAPPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI CONCORSO.**
Settore	**SETTORE 1 RISORSE UMANE E FINANZE**
Ufficio	**Servizio 1 - Personale, Contenzioso del Lavoro, Sistema Informativo, Trasporti e Assistenza agli Organi Istituzionali** **Ufficio 1 - Programmazione del Personale - Contenzioso Giudiziale del lavoro - UPD - Formazione del personale**
DIRIGENTE	**ANTONIO CARUSO**
Posizione Organizzativa	**ANTONIO CARUSO**
Responsabile Ufficio	**ANTONIO CARUSO**
Istruttore / Responsabile del Procedimento / R.U.P.	**ANTONIO CARUSO**
Operatore	**ANTONIO CARUSO**
Atto da trasmettere a	
Numero Allegati	**1**

Il dirigente del 1° Settore “Risorse umane e Finanze” dott. Antonio Caruso

VISTA la sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2026-2028, approvato con Decreto del Presidente n. 37 del 27/03/2026;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 86 del 09/09/2026, avente ad oggetto "Piano Triennale Fabbisogno del personale 2026/2028. Aggiornamento", con il quale, relativamente all'anno 2026, si prevede l'avvio della procedura diretta all'assunzione a tempo parziale al 50% e indeterminato di n. 2 unità per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 20582 del 10/09/2026 è stato avviato il procedimento di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il suddetto procedimento si è concluso con esito negativo;
- non è necessario ricorrere ulteriormente all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2595 del 10/11/2026, con la quale è stato approvato il "Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo parziale al 50% ed indeterminato di n. 2 unità per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori – ex categoria giuridica C", comprensivo del relativo allegato A;

DATO ATTO che, a seguito di un successivo controllo del contenuto del bando approvato con la predetta determinazione, è stato riscontrato un errore materiale nella formulazione della modalità di svolgimento della prova scritta;

RILEVATO, in particolare, che nel bando approvato con la Determinazione n.2595 del 10/11/2026 è stata erroneamente prevista, quale prova scritta, la somministrazione di tre domande a risposta aperta;

CONSIDERATO che tale previsione non risulta conforme a quanto stabilito dall'art. 14 del vigente "Regolamento per lo Svolgimento delle Procedure Concorsuali" della Provincia di Campobasso, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60/2021 e modificato, da ultimo, con Deliberazione Consiliare n. 32/2025, il quale prevede che la prova scritta consista nella somministrazione di quesiti a risposta multipla;

RILEVATO, pertanto, che l'indicazione delle tre domande a risposta aperta contenuta nel bando costituisce un mero errore materiale, dovuto a un non corretto recepimento delle disposizioni regolamentari dell'Ente, e non corrisponde alla volontà dell'Amministrazione di svolgere la procedura concorsuale secondo modalità difformi da quelle stabilite dal vigente Regolamento;

RITENUTO necessario e doveroso procedere alla rettifica del suddetto errore materiale, sostituendo, in ogni parte del bando in cui risulti indicata la modalità di svolgimento della prova scritta, la previsione delle "tre domande a risposta aperta" con quella corretta dei "quesiti a risposta multipla", in conformità a quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere alla riapprovazione integrale del bando di concorso, come rettificato, al fine di disporre di un testo aggiornato e coordinato, che sostituisca integralmente quello precedentemente approvato con Determinazione n. 2595 del 10/11/2026;

DATO ATTO che la rettifica in oggetto riguarda esclusivamente la modalità di svolgimento della prova scritta e non comporta modifiche al numero dei posti messi a concorso, al profilo professionale, all'area di inquadramento, alla tipologia del rapporto di lavoro, ai requisiti di partecipazione e agli altri contenuti del bando, che restano invariati;

RITENUTO, tuttavia, necessario garantire adeguata pubblicità alla rettifica apportata, mediante la pubblicazione del nuovo testo integrale del bando all'Albo Pretorio on-line, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – del sito istituzionale dell'Ente e sul Portale unico del reclutamento "inPA", al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità delle disposizioni concorsuali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, ed in particolare gli artt. 1014 e 678, comma 9;

VISTO il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, ed in particolare l'art. 18, comma 4;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il "Regolamento per lo Svolgimento delle Procedure Concorsuali" della Provincia di Campobasso, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60/2021 e modificato, da ultimo, con Deliberazione Consiliare n. 32/2025, ed in particolare l'art.14;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 65 del 20/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 2 dell'08/04/2026, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in legge, la Provincia di Campobasso ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2026 e del rendiconto 2025;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Disabilità, del 9 novembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 307 del 28/12/2021, recante misure per assicurare la partecipazione ai concorsi pubblici dei candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

RICHIAMATI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione.

DI DARE ATTO che, per mero errore materiale, nel bando di concorso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2595 del 10/11/2026 è stata erroneamente indicata, quale modalità di svolgimento della prova scritta, la somministrazione di tre domande a risposta aperta, anziché quesiti a risposta multipla, come espressamente previsto dall'art. 14 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali della Provincia di Campobasso.

DI RETTIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa, la Determinazione Dirigenziale n. 2595 del 10/11/2026, limitatamente alla parte del bando relativa alla modalità di svolgimento della prova scritta, sostituendo la previsione delle "tre domande a risposta aperta" con quella corretta dei "quesiti a risposta multipla", in conformità all'art. 14 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ente.

DI APPROVARE NUOVAMENTE, per l'effetto, il testo integrale del "Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo parziale al 50% ed indeterminato di n. 2 unità per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori – ex categoria giuridica C", rettificato secondo quanto sopra specificato, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

DI STABILIRE che il bando rettificato, allegato al presente provvedimento, sostituisce integralmente il bando precedentemente approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2595 del 10/11/2026 e costituisce il testo di riferimento ai fini dello svolgimento della procedura concorsuale.

DI DARE ATTO che la rettifica riguarda esclusivamente la modalità di svolgimento della prova scritta e che restano ferme e invariate tutte le altre disposizioni contenute nel bando originariamente approvato, ivi compresi il numero dei posti messi a concorso, il profilo professionale, l'area di inquadramento, la tipologia del rapporto di lavoro e i requisiti di partecipazione.

DI DARE ATTO che al personale assunto all'esito della procedura selettiva verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal CCNL del personale del comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, nonché, se e in quanto spettanti, le ulteriori indennità previste dalla normativa e dagli accordi collettivi decentrati. Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

DI DARE ATTO che la spesa relativa alle assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio dell'Ente.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento e del bando rettificato:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, del sito istituzionale della Provincia di Campobasso;
- sul Portale unico del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo https://www.inPA.gov.it/.

DI TRASMETTERE copia del presente atto all'Ufficio Personale per gli adempimenti di competenza, al Sistema Informativo Provinciale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nonché alle Rappresentanze Sindacali Unitarie costituite presso questo Ente.

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole sulla regolarità tecnica è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DI ATTESTARE, in relazione all'adozione del presente atto:

- che non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Provincia di

Campobasso;

- che non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 10 del Codice di comportamento della Provincia di Campobasso.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. Molise nel termine di 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, secondo le disposizioni di legge vigenti.

IL DIRIGENTE. ANTONIO CARUSO,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2794 del 10-11-2026,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2794 del 10-11-2026.

Campobasso, lì 10-11-2026

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE 1 RISORSE UMANE E FINANZE
ANTONIO CARUSO *

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale
Proposta N. 2794 del 10-11-2026

SETTORE 1 RISORSE UMANE E FINANZE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta di **Determinazione Dirigenziale** n. **2794** del **10-11-2026**
con oggetto

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 UNITÀ CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - EX CAT. C - AREA DEGLI ISTRUTTORI - RETTIFICA E RIAPPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI CONCORSO.

si esprime parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo n.147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

[X]	[]
Favorevole	**Sfavorevole**

Annotazioni:

Campobasso 10-11-2026

IL DIRIGENTE
SETTORE 1 RISORSE UMANE E FINANZE
ANTONIO CARUSO*
*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Settore 1° "Risorse Umane e Finanze"
Dirigente Dott. Antonio Caruso

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE AL 50% ED INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO –
*Area degli Istruttori– ex categoria giuridica C***

VISTA la sezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni del personale*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2026-2028, approvato con Decreto del Presidente n. 37 del 27-03-2026;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 86 del 09-09-2026 avente ad oggetto *"Piano Triennale Fabbisogno del personale 2026/2028. Aggiornamento"* con il quale relativamente all'anno 2026 si prevede l'avvio della procedura diretta all'assunzione a tempo parziale al 50% e indeterminato di n. 2 unità per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo - Area degli istruttori – ex categoria C;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, *"Codice dell'ordinamento militare"*, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTE le disposizioni normative/provvedimenti di autorizzazione relativi al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso;

RICHIAMATO il *"Regolamento per lo Svolgimento delle Procedure Concorsuali"* dell'Ente, approvato con Deliberazione Consiliare n. 60/2021 e modificato, da ultimo, con Deliberazione Consiliare n. 32/2025;

DATO ATTO CHE non è necessario espletare ulteriori procedure di mobilità, tenuto conto di quelle già effettuate nonché di quelle programmate nel corrente esercizio finanziario, al fine di garantire il rispetto della disposizione di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165;"

DATO ATTO altresì che nella presente procedura trovano applicazione le riserve di posti a favore dei volontari delle Forze Armate previste dagli articoli 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, mentre non trovano applicazione le riserve a favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale e Nazionale di cui all'articolo 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con L. 21 giugno 2023, n. 74), né le altre riserve di legge, non ricorrendone i relativi presupposti;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, attivata in data 10 settembre 2026 con nota prot. n. 20582, si è conclusa con esito negativo;
- il presente bando di concorso è predisposto con linguaggio rispettoso delle differenze di genere. Qualsiasi formulazione letterale eventualmente declinata con riferimento al solo genere maschile è da intendersi comunque rivolta indistintamente a tutti i generi.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, la Provincia di Campobasso

RENDE NOTO

ART. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% di n. 2 unità lavorative con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" (Area degli Istruttori del comparto Funzioni Locali), di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta (ex articoli 1014 e 678 del decreto legislativo n. 66/2010). I requisiti per la fruizione delle riserve devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. I candidati che intendono avvalersi dei benefici della riserva, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria, i posti verranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando è emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- articolo 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 recante le norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Campobasso, in ordine alla costituzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- G.D.P.R. UE n. 679/2016 in materia di protezione dati personali;
- vigenti C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

ART. 2. RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

In base al DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera o), del già menzionato DPR, in favore del genere meno rappresentato. Per la qualifica messa a concorso la Provincia di Campobasso registra un differenziale tra i generi superiore al 30% (tot. unità di cui n. 6 uomini e 3 donne) per cui si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere femminile.

ART. 3 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il contenuto professionale del profilo di "Istruttore Amministrativo" (Area degli Istruttori) si caratterizza per conoscenze teoriche relative alle materie amministrative, nonché per competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare problemi di media complessità in un contesto lavorativo specializzato. Il candidato dovrà conoscere le regole di funzionamento

dell'organizzazione nel suo complesso, essere consapevole dell'impatto della propria attività su quella degli altri e individuare i corretti interlocutori organizzativi a cui rivolgersi per la soluzione delle problematiche. Dovrà trasmettere i contenuti in modo chiaro ed esaustivo, ascoltare con attenzione le richieste dell'interlocutore e comunicare attraverso un linguaggio appropriato al contesto. Il candidato dovrà lavorare nell'interesse dell'Amministrazione e gestire responsabilmente i margini di discrezionalità previsti, assumendo la responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze ed i risultati attesi. Dovrà, infine, programmare le attività da svolgere coerentemente con gli obiettivi di breve/medio periodo.

ART. 4 – PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo professionale dei posti messi a concorso è quello di **Istruttore Amministrativo** (Area degli Istruttori– ex categoria giuridica C), ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente, e prevede lo svolgimento di tutte le mansioni indicate nella declaratoria contrattuale (Allegato A del C.C.N.L. del 16/11/2022) per l'area degli istruttori.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 28/10/2026 per i posti dell'Area degli Istruttori (ex categoria C, ex posizione economica C1), oltre alla 13^ mensilità, agli altri assegni ed al trattamento accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali. Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso gli interessati devono possedere i seguenti requisiti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione (**successivo art. 7**):

Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) i cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3) sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;
4) età non inferiore ad anni 18 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
5) godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso. I cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
6) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione o che siano ritenuti ostativi, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire e, in particolare, non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;

7) non essere stato rinviato a giudizio o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare, D. Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento D.P.R. n. 62/2013 o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, artt. 72 e seguenti;
8) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, né di essere stato destinatario di un provvedimento di recesso per giusta causa;
9) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
10) possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alla mansione della posizione di lavoro oggetto del concorso pena la decadenza dall'impiego, che sarà verificata, solo per i vincitori, mediante accertamento sanitario presso il medico competente dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. Tale accertamento costituisce anche visita medica pre-assuntiva;
11) possedere la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

Requisiti specifici:

1) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale);

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001, allegando la dichiarazione o la richiesta di equivalenza alla domanda. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.
La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto obbligatoriamente entro la data di assunzione.
Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero occorre far riferimento al Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite il seguente link: https://www.mim.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali.
In particolare, per la procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero ai sensi dell'art. 38 co. 3 D. Lgs. n. 165/2001 si rinvia al suddetto link comprensivo della modulistica da utilizzare.
Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono altresì permanere all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, fatta eccezione per il requisito inerente i limiti di età (articolo 5, requisiti generali, punto 4) che deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.
La Provincia di Campobasso può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 6 – TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 sulla base delle indicazioni riportate nel portale "InPA" – **Codice di concorso p_cb202607**
Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il temine di scadenza del bando.
Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – link).
Il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "**inPA**", disponibile all'indirizzo internet https://www.inPA.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale.
All'atto della registrazione al Portale di Reclutamento, l'interessato compila il proprio Curriculum Vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale unitamente ad un recapito telefonico.
L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il titolare per i trattamenti dei dati personali finalizzati alla gestione del servizio di registrazione e di compilazione del Curriculum Vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.
La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di scadenza indicato sul Portale "inPA".
La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".
Il/la candidato/a può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di presentazione della stessa, anche se precedentemente inviata. In questo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ - Domande e risposte, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA" (compilare l'apposito form "Richiedi supporto" presente in basso a destra). Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
Le domande non presentate attraverso il portale "inPA" ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione e saranno escluse dalla partecipazione alla selezione.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.
La Provincia di Campobasso non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale "inPA" o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, sarà reso noto tramite il portale "inPA" e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Campobasso – sezione Concorsi, con indicazione del **codice univoco (Codice ID),** riconducibile al/alla singolo/a candidato/a, assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa Privacy vigente), nonché eventualmente, per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Concorsi.
La domanda di partecipazione, contenente il codice univoco della candidatura, il titolo della

procedura, la data e l'ora di invio e il riepilogo dei dati inviati, è sempre reperibile sul Portale "inPA" nella sezione "RIEPILOGO" della propria candidatura.
La comunicazione tramite il portale "inPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.
Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

ART. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di partecipazione al concorso, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste degli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
2) la residenza anagrafica ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza;
3) il recapito presso il quale far pervenire le eventuali comunicazioni relative al concorso, il numero telefonico/cellulare, l'indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni);
4) il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, come indicati all'art. 5 del presente Bando "*Requisiti per l'ammissione al concorso*" già posseduti alla data di scadenza dello stesso;
5) il possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve:
   - appartenenza ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010;
6) l'eventuale appartenenza ad una delle seguenti categorie di preferenza, in caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 82/2023 ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
   h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
   i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo

73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre (tale indicazione rientra tra i titoli di preferenza "in presa visione" nel portale "inPA", quale voce che l'amministrazione considera in automatico);

n) minore età anagrafica (tale indicazione rientra tra i titoli di preferenza "in presa visione" nel portale "inPA", quale voce che l'amministrazione considera in automatico).

L'appartenenza ad una delle suddette categorie deve essere indicata nella domanda di partecipazione.

La mancata dichiarazione delle stesse nella domanda esclude il/la candidato/a dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

I suddetti titoli di riserva e/o preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;

7) eventuale specificazione dell'invalidità, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii, e/o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021, e del decreto ministeriale attuativo del 12.11.2021, specificando gli strumenti di ausilio compensativi ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame in relazione alla propria disabilità, al fine di avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii.
Per tali eventuali condizioni di disabilità e/o condizioni di DSA, i candidati **devono allegare, alla domanda on-line**:
   - idonea certificazione medico sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o struttura sanitaria accreditata che attesti la disabilità del/della candidato/a e/o che l'interessato/a è affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA);
   - la specificazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari in vigore.
La compilazione della domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e pertanto dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di determinare con certezza quanto dichiarato dal/dalla candidato/a.

Alla domanda, prima del suo inoltro attraverso la piattaforma "inPA", deve essere allegata la seguente documentazione:

1) ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad € 10,33, attraverso le modalità indicate sul portale "inPA";
2) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3) eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FF.AA.;
4) l'eventuale certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

ART. 9 – AMMISSIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande pervenute sono esaminate dalla struttura organizzativa competente in materia di reclutamento del personale ai fini dell'ammissione alla selezione.
L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini perentori previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.
Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, la Provincia di Campobasso – servizio Personale – potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda presentata.
I candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria posizione entro il termine che sarà ad essi assegnato, verranno esclusi dal concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla sola prova scritta tutti coloro che abbiano presentato nei termini domanda di partecipazione, a prescindere da qualsiasi preventiva verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla regolarità della domanda stessa.
Costituiscono **motivo di esclusione insanabile** dal concorso, oltre che la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione:

- il difetto di uno dei requisiti prescritti all'art. 5 del presente bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- il mancato pagamento della tassa di concorso con le modalità previste all'art. 6 del presente bando;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 7 del presente bando;

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione, è comunicata tramite la posta elettronica certificata o altro domicilio digitale.
Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal servizio Personale, che procederà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
È facoltà della Provincia di Campobasso disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Segretario Generale della Provincia di Campobasso, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ente.

Alla Commissione è demandata ogni attività inerente alle fasi selettive del presente bando:

- definizione dei criteri per la valutazione delle prove e relativa attribuzione dei punteggi;
- modalità di formulazione dei quesiti per la verifica delle conoscenze attinenti alle mansioni da svolgere;
- ogni altro adempimento di specifica competenza.

ART. 11 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le operazioni inerenti alla procedura concorsuale saranno effettuate dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata.
Durante lo svolgimento delle prove i candidati dovranno seguire le indicazioni della Commissione esaminatrice.
In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice può disporre l'immediata esclusione dal concorso.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Provincia di Campobasso, a mezzo PEC, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Gli esami si articoleranno in:

- una **prova scritta,** mediante quesiti a risposta multipla;
- una **prova orale**;

Le prove verteranno sulle seguenti **materie**:

- elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali e alla programmazione comunitaria;
- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- legislazione in materia di trattamento dei dati personali;
- normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- nozioni sui principali servizi delle Province;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
- Statuto e Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi della Provincia di Campobasso.

L'oggetto delle prove potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.
Il tempo assegnato agli aspiranti per l'espletamento della prova scritta è fissato dalla Commissione esaminatrice che predetermina, all'atto del suo insediamento, i criteri per la valutazione delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA) e sul sito internet dell'Amministrazione con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta.
Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di somministrare la prova scritta attraverso l'utilizzo di strumenti digitali sia in presenza che da remoto. In quest'ultimo caso, il candidato dovrà essere in possesso di strumenti informatici adeguati quali:
- Computer fisso o portatile funzionante (non sono supportati: tablet, smartphone e altri dispositivi mobili);
- Browser Internet Google Chrome o Microsoft Edge aggiornato all'ultima versione;
- Sistema operativo Windows 8, Windows 8.1, Windows 10 o Mac OS (versione 10.12 o successiva per Google Chrome o Microsoft Edge);
- Disponibilità di una webcam frontale funzionante e accesa (incluse quelle integrate nei portatili);
- Disponibilità di un microfono funzionante e abilitato (inclusi quelli integrati nei portatili);
- Disponibilità di una connessione Internet stabile con una velocità di trasferimento dati da parte dell'utente di almeno 1 Mbit/s (consigliato - 5 Mbit/s).

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e altresì della conoscenza della lingua inglese.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente del seguente punteggio:

- **punti 30** per la prova scritta;
- **punti 30** per la prova orale.

Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di **21/30**.
Il candidato che avrà conseguito nella prova scritta un punteggio inferiore a 21/30 non sarà ammesso all'espletamento della prova orale.
La graduatoria di merito è formata dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, consistente nella somma dei voti riportati nelle prove, con la valutazione, in caso di parità di punteggio, di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 82/2023.
Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove d'esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Campobasso – sezione Concorsi.
I candidati saranno individuati con il **Codice ID**, come indicato all'articolo 7 del presente bando.
I candidati dichiarati vincitori, in caso di assunzione, saranno invitati a presentare, entro 30 giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni concernenti l'accesso al rapporto di lavoro.
Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di legge finanziaria o di altre leggi in materia di assunzioni negli Enti Locali vigenti all'atto dell'assunzione stessa.

ART. 13 - CALENDARIO DELLE PROVE

La Provincia di Campobasso darà comunicazione del calendario e delle sedi di svolgimento delle prove mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA) **almeno 15 giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, con tutte le informazioni necessarie e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Campobasso – sezione Concorsi e amministrazione trasparente.
Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata sul Portale unico di reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale dell'Ente.
La comunicazione tramite il portale "inPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.
Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, inoltrare comunicazioni inerenti alla procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.
Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono formalmente convocati alle prove, alle quali dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Viene fatta eccezione esclusivamente per le categorie indicate dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

ART. 14 – GRADUATORIA

Dopo la prova orale, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato/a nella prova scritta e nella prova orale tenendo conto delle preferenze, precedenze e riserve previste dal presente bando. Tale graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale Unico del reclutamento (inPA), sul portale istituzionale della Provincia di Campobasso – sezione Concorsi e Amministrazione trasparente.
La graduatoria finale sarà formulata dal servizio Personale della Provincia di Campobasso, tenendo conto, a parità di punteggio di uno o più concorrenti, delle preferenze di legge previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. del n. 82/2023, come elencate anche nell'articolo 8 del presente bando.

Saranno valutate le preferenze soltanto a favore di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.
I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire alla Provincia di Campobasso, entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul Portale

"inPA" e sul sito istituzionale della Provincia – sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il possesso della preferenza e precedenza indicati nella domanda, se non già allegata alla medesima domanda o se non già in possesso dell'Amministrazione o se quest'ultima non ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.
La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del servizio "Risorse Umane e Finanze" e pubblicata contestualmente sul Portale "inPA", sul sito della Provincia di Campobasso – sezione Concorsi, all'Albo pretorio e Amministrazione trasparente.
Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnazioni.
Nella medesima graduatoria finale verranno indicati i candidati idonei aventi diritto alla riserva prevista dal bando.
I candidati riservatari devono far pervenire alla Provincia di Campobasso entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia – sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il diritto alla riserva indicato nella domanda di partecipazione, se non già allegata alla domanda stessa.
La graduatoria del concorso avrà validità per il tempo e gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente.
La Provincia di Campobasso si riserva, infine, la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria ad altri Enti che ne facciano richiesta secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. In questo caso, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato/determinato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Campobasso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia. In caso di accettazione di assunzioni a tempo indeterminato presso le Amministrazioni diverse sono depennati dalla graduatoria.

ART. 15 – VERIFICA DEI REQUISITI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, prima di assumere servizio, saranno invitati a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro un termine non inferiore a trenta giorni.
La Provincia di Campobasso procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese sia in sede di partecipazione al concorso sia nella fase pre-assuntiva.
Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti darà luogo all'esclusione dal concorso, nonché alle eventuali conseguenze di carattere penale.
L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, la decadenza dalla graduatoria.
Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, i candidati risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità degli stessi al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
La presentazione della dichiarazione sostitutiva, entro il termine indicato, vale quale accettazione dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro è instaurato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati saranno sottoposti a visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente della Provincia di Campobasso: tale idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere, alla data di inizio del rapporto di lavoro, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.
L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.
La mancata sottoscrizione del contratto individuale o la mancata presa in servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria con la sostituzione del/della candidato/a con quello che segue nella graduatoria finale.
Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova come da normativa vigente. La valutazione dell'espletamento del periodo di prova rientra nelle competenze del dirigente cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non

inferiore a cinque anni.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale della Provincia di Campobasso unicamente per le finalità di gestione della selezione oggetto del presente bando.

ART. 17 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ARTT. 13 E 14 GDPR)

Titolarità del trattamento

La Provincia di Campobasso, con sede in via Roma, 47 - Codice Fiscale e Partita Iva 00139600704, Titolare del trattamento dei dati, informa l'interessato che la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy D.Lgs 196/2003 e il Regolamento Europeo 679/2016, di seguito GDPR) prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, che sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, identità personale e al diritto di protezione dei dati personali stessi.

Oggetto del trattamento

I dati sono raccolti direttamente presso l'interessato. Il Titolare potrà trattare dati personali identificativi (come ad esempio: nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail), categorie particolari di dati, stato generale di salute, ogni altro dato fornito volontariamente dall'interessato (ad esempio se fornisce un c.v.)
Il Titolare potrà altresì trattare i dati giudiziari contenuti nelle autocertificazioni e/o derivanti da successive verifiche presso gli Enti preposti e detentori di tali dati.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati saranno trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione ai soggetti coinvolti nel procedimento (es. membri delle Commissioni Concorsuali), comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

Per tali finalità il trattamento sarà effettuato senza il Suo consenso in quanto previsto dai seguenti articoli del GDPR:
- art. 6 comma 1 lettera b), secondo cui il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- art. 9 comma 2 lettera b), secondo cui il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro;
- articolo 10.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati potrà avvenire con modalità cartacee e strumenti elettronici e/o automatizzati nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolar modo delle misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di impedire accessi non autorizzati, l'uso improprio o illecito, per prevenire la distruzione o la perdita anche accidentale dei dati stessi.
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è facoltativo ma il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dalla Provincia di Campobasso, nonché di procedure a tutti gli adempimenti connessi al perseguimento delle più sopra elencate finalità.

Destinatari dei dati personali

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:
- gli operatori individuati dal Titolare quali incaricati del trattamento;
- i soggetti collaboranti con il Titolare e che possono avere particolari competenze (ad esempio: Commercialisti, Consulenti, Avvocati, ecc.) nominati dal Titolare quali Responsabili del trattamento;
- ad altre figure previste per legge, regolamento, quali, ad esempio, Amministratori di sistema, ecc.

I dati in questione potranno venire comunicati a soggetti, pubblici o privati, che operano nell'ambito delle finalità sopra descritte. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale tramite la pubblicazione in Amministrazione trasparente (es. graduatoria finale di merito)

Trasferimento dati

I dati in questione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti verranno trattati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati stessi sono stati raccolti, salvo successive norme o finalità che ne prevedano l'ulteriore trattamento. Saranno conservati per il tempo previsto dalle normative vigenti in materia di conservazione, massimario di scarto o da specifici Regolamenti.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. In particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione, la limitazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA (www.garanteprivacy.it), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Modalità di esercizio dei diritti e Responsabile della Protezione dei dati personali

In qualsiasi momento potrà esercitare i propri diritti scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati personali: Provincia di Campobasso - Responsabile per la protezione dei dati personali. DPO: FORMANAGEMENT SRL il cui referente individuato per l'Ente è il Dott. Santo Fabiano – PEC: formanagement@pec.it – email: info@formanagement.it – telefono: +39 06 91132200.

ART. 18 – INFORMAZIONI GENERALI E DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla selezione obbliga il concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando. Per quanto non espressamente previsto nel bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente, nonché delle disposizioni in tema di autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Ente dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. General Data Protection Regulation). È facoltà dell'Ente, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, senza che chiunque possa vantare diritto o pretesa alcuna, procedere:
a) alla riapertura, se già scaduto, o alla proroga, prima della scadenza, del termine fissato nell'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità adottate per l'avviso iniziale. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, all'integrazione della documentazione se prevista;

b) alla rettifica o all'integrazione dell'avviso. Il provvedimento di rettifica o integrazione dovrà prevedere la riapertura del termine o la proroga dello stesso;
c) alla revoca dell'avviso, in qualsiasi momento della procedura selettiva. Il provvedimento motivato deve essere comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda.
Tutte le comunicazioni relative al presente concorso pubblico verranno effettuate esclusivamente mediante comunicazione nel Portale Unico del reclutamento InPa e nel sito istituzionale della Provincia di Campobasso, nella Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e pertanto non verrà effettuata alcuna comunicazione personale.
Copia integrale del bando è consultabile sul sito internet Istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Caruso , dirigente del 1° Settore "Risorse Umane e Finanze".
Per ulteriori informazioni di tipo amministrativo relative alla presente selezione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale durante gli orari di apertura al pubblico, telefonicamente al numero 0874 401235 o tramite e-mail: antonio.ragni@provincia.campobasso.it - luigi.lalli@provincia.campobasso.it;
È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi ed il Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali sono reperibili sul sito istituzionale della Provincia di Campobasso.

Il Dirigente Responsabile del 1° Settore "Risorse Umane e Finanze"
*Dott. Antonio Caruso**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005*